



Decreto del Direttore Generale

Oggetto: Bando di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di collaboratori ed esperti linguistici (CEL) di madrelingua spagnola da utilizzare nell'ipotesi di assunzione a tempo determinato.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, e in particolare gli artt. 3 e 97;
VISTO il D.P.R. del 10/01/1957, n. 3;
VISTO il D.P.R. 03/05/1957, n. 686;
VISTA la Legge del 09/05/1989, n. 168;
VISTA la Legge del 30/12/2010 n. 240;
VISTA la Legge del 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104;
VISTO il D.P.C.M. 07/02/94, n. 174;
VISTO il D.P.R. del 09/05/1994, n. 487 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs. del 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'art. 36;
VISTO il D. Lgs. 15/06/2015, n. 81;
VISTO il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150;
VISTO il D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, come modificato dal D.Lgs. 30/12/2010, n. 235 "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare modo il D.L. n. 76/2020;
VISTO il D.P.R. 11/02/2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della L.16/01/2003, n. 3";
VISTO la Legge 06/08/2013 n. 97 e in particolare l'art. 7;
VISTO il D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
VISTO il D.Lgs. 06/02/2007, n. 30 T.U. Circolazione e Soggiorno Cittadini U.E. e loro familiari;
VISTO il D.Lgs. 19/11/2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.
VISTO il D.L. n. 120 del 21/04/1995 convertito in Legge 21/06/1995 n. 236, ed in particolare l'art. 4;
VISTO il D.P.R. del 28/12/2000 n. 196, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
VISTO il D.Lgs. del 30/06/2003, n. 196, relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali.
VISTI il D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
VISTO il D.l. 09/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";
VISTO il C.C.N.L. del comparto dell'Università, sottoscritto il 21/05/1996, ed in particolare l'art. 51, e le successive integrazioni previste dall'accordo sottoscritto il 05/09/1996;



VISTI	il vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016 - 2018 stipulato in data 19/04/2018 per la parte normativa e triennio 2019 - 2021 stipulato in data 06/12/2022 per la parte economica;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTO	il Decreto del Direttore Generale n. 46/2023;
VISTO	il "Regolamento per il reclutamento dei collaboratori ed esperti linguistici", emanato con D.R. n. 254 del 06/04/2009 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	il "Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università Ca' Foscari Venezia", emanato con D.R. n. 12 del 07/01/2014;
VISTO	il "Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL dell'Università Ca' Foscari Venezia" emanato con D.R. n. 965 del 22/12/2017;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 10/03/2023 relativa alla programmazione delle esercitazioni linguistiche per l'anno accademico 2023/2024;
VISTA	la richiesta prot. n. 80500 del 27/03/2023 del Centro Linguistico di Ateneo di procedere ad una selezione per la formazione di una graduatoria a tempo determinato di Collaboratori ed Esperti Linguistici per la lingua spagnola;
VERIFICATA	l'inesistenza di graduatorie vigenti e immediatamente utilizzabili per l'assunzione a tempo determinato nel medesimo profilo;
PRESO ATTO	che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della selezione

1. È indetta una selezione pubblica per titoli, prova pratica e/o colloquio per la formazione di una graduatoria di collaboratori ed esperti linguistici (CEL) di madrelingua spagnola dalla quale attingere per la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato. La prova pratica e/o il colloquio si potranno svolgere anche in modalità telematica nel rispetto del principio dell'imparzialità della procedura.

2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art.7 del D. Lgs.165/2001.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Uno dei seguenti titoli di studio:

- **Laurea Magistrale (LM)** ex DM n.270/2004 o Laurea specialistica (LS) ex DM n.509/1999 o Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del DM n.509/1999 equiparati;
- **Laurea (L)** ex DM 270/04 e titoli equiparati;
- **Titolo universitario straniero** adeguato alle funzioni da svolgere.



Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero può partecipare alla selezione allegando alla domanda la **dichiarazione di equipollenza** rilasciata ai sensi della normativa vigente, oppure, qualora non ne sia in possesso, il candidato è ammesso con riserva alla selezione nelle more della conclusione della procedura di equivalenza ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 165/2001.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di superamento della prova pratica e/o colloquio a pena di esclusione dalla selezione. Il candidato dovrà darne comunicazione tempestivamente al Responsabile del Procedimento, inoltrando gli estremi della richiesta all'indirizzo cel.concorsi@unive.it. Il candidato è ammesso con riserva nella graduatoria di merito qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso dall'autorità competente, ma sia stata avviata la relativa procedura.

Ai sensi del sopracitato articolo, il candidato ha l'onere, a pena decadenza del procedimento di riconoscimento, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca, ovvero al Ministero dell'Istruzione. Il provvedimento di equivalenza del titolo accademico dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

Al seguente indirizzo internet è reperibile la modulistica e le informazioni per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

B) Idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica;

C) Madrelinguismo: sono da considerare di madrelingua coloro che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua spagnola¹;

D) Capacità di esprimersi nella lingua italiana per necessità funzionali legate all'attività;

E) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla repubblica) o cittadinanza comunitaria. Sono ammessi i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

F) godimento dei diritti politici;

G) età non inferiore a 18 anni;

H) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, da parte del medico competente dell'Università;

I) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i nati fino al 1985 (solo per i cittadini italiani);

L) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario devono essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che le ha emesse (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

¹ Il madrelinguismo viene definito dal Ministero della Pubblica Istruzione con la circolare n. 5494 del 29/12/1982, sulla scorta di un parere del C.U.N. del 30/10/1982, il quale "riconosce la qualità di soggetto di madrelingua straniera ai cittadini italiani e stranieri solo quando sia comprovato che essi abbiano compiuto almeno l'intero ciclo dell'istruzione elementare e secondaria nel paese di cui intendono professare la lingua, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità"



M) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o il Direttore del personale, secondo quanto previsto dall'art.18 co.1 lettera c) della Legge n. 240/2010;

L'accertamento del possesso dei requisiti indicati ai punti A) e C) è effettuato preventivamente dalla Commissione selezionatrice di cui al successivo art. 4. Qualora la Commissione accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti esclude il candidato dalla selezione, senza procedere all'esame dei titoli.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

4. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva.

5. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3 - Domanda e termini di ammissione alla selezione

1. Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda e relativi allegati utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/celtd-spa2023>

entro il termine perentorio delle ore 13.00 CET (Central European Time) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sull'Albo on line di Ateneo. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di scadenza di presentazione delle domande è pertanto fissata alle **ore 13.00 del giorno 20/05/2023**

Nota Bene: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Solo a questo punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso al candidato all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda. Entro il termine di scadenza sopra indicato, è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico di accesso.

Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.



Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione, con relativi allegati, alla selezione a pena di esclusione.

2. La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a € 10,00 (dieci/00).

Tale importo dovrà essere versato mediante il sistema di pagamento PagoPA collegandosi al seguente link: <https://apps.unive.it/pagopa/paga/celtd-spa2023>

entro le **ore 23.59** del giorno **20/05/2023**, data di scadenza per la presentazione della domanda.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che dichiarano di rientrare nella condizione di indigenti. L'Ateneo si riserva a tale proposito la facoltà di richiedere la documentazione sullo stato dichiarato.

3. Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- il cognome e il nome (come riportato nel documento di riconoscimento);
- il codice fiscale;
- la data e il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di un paese appartenente all'Unione Europea, ovvero di essere familiari di cittadini appartenenti alla UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- la residenza anagrafica attuale. Il candidato proveniente da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno in Italia, dovrà indicare anche il domicilio presso il quale è stato autorizzato a soggiornare in Italia e il motivo per il quale è stato autorizzato a soggiornare;
- la lingua madre posseduta;
- il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato dovrà dichiarare nella domanda una delle seguenti opzioni:
 - o di aver presentato richiesta di equivalenza art. 38 del D.lgs. 165/2001 al Dipartimento Funzione Pubblica e MUR;
 - o di presentare richiesta di equivalenza art. 38 del D.lgs. 165/2001 al dipartimento della funzione pubblica e MUR entro 5 giorni dalla data di svolgimento della prova pratica e/o colloquio;
 - o di esser in possesso del decreto di equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
 - o di essere in possesso di equipollenza rilasciata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, oppure: le eventuali condanne riportate nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;



- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. del 10/01/1957 n. 3;
- il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza di cui al successivo art. 6;
- di non avere relazioni di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con la Rettrice, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o la Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 lettera c, della Legge 240/2010;
- di essere disponibile a svolgere le attività in orario diurno o in orario serale o in entrambi;

4. Il candidato italiano deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

5. Il candidato comunitario o extracomunitario deve, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- in caso di cittadinanza extracomunitaria, di essere o meno in possesso del permesso di soggiorno, con relativa scadenza.

6. I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambi a mezzo idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge n. 104/92.

7. Nella domanda i candidati, inoltre, devono indicare il domicilio eletto ai fini della presente selezione, un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica; ogni variazione di tali dati dovrà essere tempestivamente comunicata al medesimo ufficio a cui la domanda è stata inoltrata.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda né per disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

- la laurea o il titolo universitario straniero, in originale o in copia autentica oppure certificato dell'Istituzione universitaria che ha rilasciato il titolo. Qualora il candidato ne sia in possesso, l'equipollenza tra il suo titolo e quello italiano;
- **un curriculum vitae**, da redigersi **tassativamente**, secondo lo schema allegato al presente bando (**allegato B**), con tutte le informazioni utili a comprovare il possesso del requisito del madrelinguismo, gli studi e le proprie attività professionali, didattiche e scientifiche. Il curriculum dev'essere sottoscritto con firma autografa originale o con firma digitale e con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- i documenti attestanti eventuali altri titoli di studio accademici e titoli professionali che si intendono far valere, ai fini dell'attestazione della propria specifica competenza e qualificazione;
- l'elenco, sottoscritto dal candidato con firma autografa originale o con firma digitale, dei documenti e dei titoli allegati;



- la fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

9. I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 (**allegato A**);

oppure

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 19 e 46 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 (**allegato A**) solo nel caso di titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni italiane.

10. I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale (**allegato A**). Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

11. I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale (**allegato A**).

12. I candidati dovranno caricare i documenti attestanti i titoli e il relativo elenco, riuniti in un unico file in formato pdf, nell'apposito campo della procedura telematica della capacità di 50 MB.

A tutti i documenti in lingua straniera deve essere preferibilmente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In assenza della traduzione la commissione potrà non essere in grado di valutare il titolo in questione.

13. I candidati possono allegare alla domanda eventuali **pubblicazioni** già edite alla data di scadenza del presente bando.

I candidati dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in **formato pdf**, suddividendole negli appositi quattro campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno. (N.B. in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raggruppate in un unico file o cartella compressa).

In tal caso, dovrà essere allegato anche il relativo elenco.

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori prodotti in Italia (compresi i documenti diffusi su supporto informatico), debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 14/04/2004, n. 106 e dal Regolamento emanato con D.P.R. del 03/05/2006, n. 252.

Per le pubblicazioni in collaborazione, per le quali non si evinca chiaramente il contributo apportato dal candidato, il candidato stesso deve allegare una dichiarazione che attesti quale sia il proprio contributo. In caso contrario la pubblicazione non potrà essere valutata dalla Commissione.

14. L'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

15. Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione.



16. Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà rivolgersi all'Ufficio Collaboratori ed Esperti Linguistici - cel.concorsi@unive.it T. 041 234 8370/8235.

Art. 4 - Commissione selezionatrice

1. La Commissione selezionatrice è nominata dal Direttore Generale ed è formata da tre componenti scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori dell'area linguistica, letteraria e glottodidattica interessata, proposti dalla Direttrice del Centro Linguistico d'Ateneo. La Commissione è presieduta da un professore di ruolo di I o II fascia.

2. La composizione della commissione selezionatrice è pubblicata nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo – Albo on line – e nel sito WEB di Ateneo al seguente indirizzo:
<https://www.unive.it/data/38002/?categoria=ConcorsoCEL>

Art. 5 - Valutazione dei titoli, prova pratica e/o colloquio

1. In una seduta preliminare, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione dei candidati. La Commissione dispone di 100 punti, di cui 30 sono riservati ai titoli e 70 alla prova pratica e/o al colloquio.

I criteri di assegnazione del punteggio riservato ai titoli sono i seguenti:

- a) titoli accademici: fino ad un massimo di 5 punti;
- b) titoli professionali attestanti la specifica qualificazione e competenza: fino ad un massimo di punti 20;
- c) altri titoli professionalmente pertinenti: fino ad un massimo di punti 5.

2. In una seduta successiva la Commissione valuta preventivamente il possesso da parte di ciascun candidato dei requisiti di cui all'art. 2 comma 1 punti A) e C). Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione, senza procedere ad ulteriore esame dei titoli, esclude il candidato dalla selezione. Accertato altresì il possesso dei requisiti su indicati, la Commissione procede nella valutazione dei titoli.

3. Sono valutabili solo i titoli dichiarati nel modulo **Allegato B**. La commissione potrà consultare l'ulteriore documentazione allegata solo al fine di una migliore comprensione e valutazione dei titoli dichiarati.

4. I periodi di servizio prestato vanno dettagliatamente indicati nella formula giorno, mese, anno. Nel caso di indicazioni inesatte o incomplete relative al periodo di servizio, la valutazione sarà effettuata per difetto dall'ultimo giorno del mese di inizio del periodo al primo giorno del mese conclusivo del periodo. Nel caso di attività in corso di svolgimento il periodo sarà valutato fino alla data di scadenza del bando, pertanto potrà essere indicata questa data come data di fine attività.

5. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la costituzione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto Decreto del Presidente della Repubblica, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Sono ammessi alla prova pratica e/o al colloquio i candidati che abbiano conseguito nella valutazione dei titoli almeno 15 punti.



6. Questa Università pubblicherà il giorno 24/05/2023 sul proprio sito internet all'indirizzo <https://www.unive.it/data/38002/?categoria=ConcorsoCEL> la/le data/e delle prove (prova pratica e/o colloquio) con l'indicazione degli ammessi alle stesse, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione.

7. La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati ammessi alla prova pratica e/o colloquio sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso secondo le modalità che saranno indicate. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

8. Per essere ammessi a sostenere la prova pratica e/o il colloquio i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

9. La Commissione può avvalersi, in tutte le fasi della procedura, di strumenti telematici di lavoro collegiale. In particolare, qualora non fosse possibile o opportuno, svolgere le prove in presenza, esse si svolgeranno interamente in modalità telematica con collegamento audio-video, sia con riferimento ai Commissari sia con riferimento ai candidati. In tal caso la verifica dell'identità dei candidati avverrà tramite l'ostensione da parte dei candidati del proprio documento d'identità, possibilmente il medesimo documento allegato a suo tempo alla propria domanda di partecipazione alla selezione.

10. La prova pratica e/o il colloquio sono diretti ad accertare la padronanza della lingua, la chiarezza espositiva finalizzata all'attività di esercitazione richiesta, e la competenza nello svolgimento di attività didattica.

Nel colloquio verrà valutata anche la capacità da parte del candidato di esprimersi nella lingua italiana per necessità funzionali legate all'attività. Verrà inoltre accertata la conoscenza, da parte del candidato, delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova pratica e/o il colloquio si intendono superati se il candidato consegue un punteggio complessivo non inferiore a 45 punti.

Art. 6 – Approvazione e utilizzo della graduatoria

1. Al termine della selezione la Commissione formula una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente dei punti ottenuti dalla somma dei punti riportati dai candidati nella valutazione dei titoli, della prova pratica e/o colloquio.

2. In caso di parità di punteggio la preferenza è determinata applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:

- a) l'aver prestato servizio in qualità di lettore/CEL in Atenei italiani, con riguardo, nel caso di più candidati a pari merito che abbiano tale requisito, alla maggiore anzianità di servizio;
- b) il maggior numero dei figli a carico, indipendentemente dalla circostanza che il candidato sia coniugato o meno;
- c) l'età più giovane.

I titoli di preferenza saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione.

3. La graduatoria di merito, è approvata con decreto del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La graduatoria di merito sarà pubblicata nel sito internet dell'Ateneo al seguente indirizzo:
<https://www.unive.it/data/38002/?categoria=ConcorsoCEL>.



4. La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di due anni dalla data del decreto di approvazione della graduatoria stessa. La graduatoria verrà utilizzata per assunzioni a tempo determinato secondo quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento per il reclutamento dei collaboratori ed esperti linguistici.

5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del candidato idoneo nel biennio di validità della graduatoria di cui al presente avviso di selezione.

Art. 7 – Costituzione del rapporto di lavoro

1. L'assunzione è subordinata all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzione nelle Università.

2. Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, dalle norme di legge concernenti i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili con la natura ed i fini istituzionali dell'Università, nonché dalle norme comunitarie in materia.

3. Il candidato chiamato in servizio sarà invitato a stipulare con l'Università Ca' Foscari Venezia un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato in qualità di CEL di madre lingua spagnola, conformemente a quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca e secondo le disposizioni di legge vigenti, entro il termine previsto dalla nota d'invito. Decorso tale termine, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

4. Il dipendente assunto è soggetto ad un periodo di prova non superiore a due settimane per i rapporti di durata fino a sei mesi e di quattro settimane per quelli di durata superiore.

5. In qualunque momento del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal Contratto Collettivo nazionale di lavoro stipulato in data 16/10/2008 o dalle norme modificative, integrative e sostitutive dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso della amministrazione deve essere motivato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In caso di giudizio sfavorevole il rapporto si risolve automaticamente senza obbligo di preavviso.

7. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente senza diritto al preavviso alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale di lavoro.

8. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

9. Il trattamento economico spettante è costituito dal trattamento economico fondamentale previsto dal C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca nonché dal trattamento integrativo previsto dal contratto integrativo di Ateneo.

L'impegno orario dei collaboratori linguistici è definito secondo le seguenti cinque tipologie:

- a) impegno orario pari a 630 ore su base annua
- b) impegno orario pari a 540 ore su base annua



- c) impegno orario pari a 450 ore su base annua
- d) impegno orario pari a 360 ore su base annua
- e) impegno orario pari a 270 ore su base annua

10. La durata complessiva dei contratti a tempo determinato stipulati con la medesima persona a valere sulla stessa graduatoria non può superare il limite dei 3 anni.

11. Per tutto quanto non previsto dal vigente bando valgono le disposizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella Pubblica Amministrazione.

Art. 8 - Presentazione dei documenti

1. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni, a pena di risoluzione del medesimo, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dall' art. 3 del presente bando, oppure, nei casi ammessi, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione.

2. Entro lo stesso termine l'interessato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità la propria posizione rispetto allo svolgimento di eventuali altre attività di impiego pubblico o privato.

3. Scaduto inutilmente il termine per la presentazione dei documenti, e fatta salva la possibilità di una sua proroga, a richiesta dell'interessato, per i casi di comprovato impedimento, il rapporto deve intendersi automaticamente risolto.

4. In caso di assunzione di cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, dovrà essere inoltre prodotta, preventivamente alla stipula del contratto, copia autentica del permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura della Provincia di residenza, compatibile con l'attività di lavoro subordinato. Nel caso in cui il cittadino straniero non soggiorni stabilmente in Italia dovrà essere attuata la procedura prevista dalle vigenti disposizioni in materia di ingresso e lavoro in Italia.

Art. 9 - Risoluzione del rapporto di lavoro e scadenza del contratto

1. La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Università, valutati i motivi, può prorogare il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salva la concessione di una proroga per comprovati e giustificati motivi di impedimento.

L'Università può recedere dal contratto di lavoro per giusta causa e per giustificato motivo.

Resta fermo che la riduzione dell'attività di formazione linguistica, deliberata dagli organi accademici competenti, costituisce giustificato motivo di recesso dal contratto.

2. Ogni altra causa di estinzione del rapporto è regolata dai Contratti Collettivi e dalle disposizioni vigenti.

Art. 10 - Attività e sede di servizio

1. Le attività dei CEL sono disciplinate dalla normativa nazionale vigente e dal "Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università Ca' Foscari Venezia" emanato con D.R. n. 12 del 07/01/2014.



2. I CEL dipendono gerarchicamente e funzionalmente dal Centro Linguistico di Ateneo, che, di concerto con le strutture didattiche, provvede a programmare l'impegno orario presso le strutture dell'Ateneo. Nel periodo in cui si svolge l'attività di esercitazione linguistica, i CEL devono garantire la disponibilità nei giorni e negli orari definiti dalla Direttrice del Centro Linguistico d'Ateneo e secondo le esigenze delle strutture di assegnazione, di norma tra le ore 8 e le 20. Può essere svolta, occorrendone l'esigenza, attività anche in orario serale.

Art. 11 - Compatibilità con altre attività

1. Il personale assunto si impegna a non svolgere attività lavorative che possano confliggere con le attività istituzionali dell'Università.

2. Al suddetto personale è consentito, previa comunicazione all'amministrazione e in coerenza con i Regolamenti dell'Università in materia, l'esercizio di altre prestazioni di lavoro (fatta eccezione per attività di lavoro subordinato nei confronti di un'altra amministrazione pubblica) che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività istituzionali dell'amministrazione stessa.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D. Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. Si veda l'allegato "Privacy" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC protocollo@pec.unive.it

Art. 13 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gabriele Rizzetto

La Responsabile del procedimento
Dott.ssa Paola Luciano

La Dirigente dell'Area Risorse Umane
Dott.ssa Monica Gussoni



ALLEGATO "B"

CURRICULUM VITAE

(da compilare in lingua italiana con l'uso del personale computer – deve essere usato esclusivamente questo modello, si prega di compilare in maniera il più possibile dettagliata)

Il sottoscritto/a....., ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

A. INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome

Nome

Data di nascita

Luogo di nascita

B. Dati utili a individuare il possesso del requisito del MADRELINGUISMO

Situazione personale e familiare:

Cittadinanza del candidato
.....

Cittadinanza e luogo di nascita madre
.....

Cittadinanza e luogo di nascita padre
.....

Altre informazioni utili:

.....
.....
.....
.....



Elementi relativi al vissuto linguistico²:

Città e nazione nella quale si sono svolti gli studi (scuola primaria e secondaria)

.....
.....
.....
.....
.....

altro:

.....
.....
.....
.....
.....

C. LAUREA O TITOLO UNIVERSITARIO STRANIERO ADEGUATO ALLE FUNZIONI DA SVOLGERE

Titolo di studio:

- Laurea Magistrale (LM) ex DM n. 270/2004
- Laurea Specialistica (LS) ex DM n. 509/1999
- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del DM n.509/199 equiparati
- Titolo universitario straniero

conseguito il: (*data*)

presso l'Università.....
(*indicare il nome dell'Università*)

della città di
(*indicare la città nella quale si trova l'Università*)

Stato di
(*indicare lo Stato nel quale si trova l'Università*)

Numero di anni di studi universitari previsto per il conseguimento del titolo:

² "Vissuto linguistico" significa che il candidato deve aver compiuto l'intero ciclo dell'istruzione primaria e secondaria nel paese di cui s'intende professare la lingua, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità. (Circolare MIUR prot. n. 5494 del 29/12/1982)



Disciplina, materia o indirizzo di laurea nei quali si è conseguita la laurea:

.....

Punteggio finale o giudizio conseguito *(se previsto)*.....

Documento allegato SI NO *(barrare la voce che interessa)*

**D. ALTRI EVENTUALI TITOLI DI STUDIO ACCADEMICI CHE SI INTENDONO FAR VALERE
AI FINI DELL'ATTESTAZIONE DELLA PROPRIA SPECIFICA COMPETENZA E
QUALIFICAZIONE**

(es. laurea, B.A., M.A., ecc.)

1.
(specificare tipo e nome del titolo)

conseguito il/...../..... (GG/MM/AAAA)

presso l'Università di
(indicare il nome dell'Università)

della città di.....
(indicare la città nella quale si trova l'Università)

Stato di.....
(indicare lo Stato nel quale si trova l'Università)

Numero di anni di studi universitari previsto per il conseguimento del titolo:

.....

Disciplina, materia o indirizzo nei quale si è conseguito il titolo:

.....

Punteggio finale o giudizio conseguito *(se previsto)*

.....

Documento allegato SI NO *(barrare la voce che interessa)*

2.
(specificare tipo e nome del titolo)



conseguito il/...../..... (GG/MM/AAAA)

presso l'Università di
(indicare il nome dell'Università)

della città di.....
(indicare la città nella quale si trova l'Università)

Stato di.....
(indicare lo Stato nel quale si trova l'Università)

Numero di anni di studi universitari previsto per il conseguimento del titolo:

.....

Disciplina, materia o indirizzo nei quale si è conseguito il titolo:

.....

Punteggio finale o giudizio conseguito (se previsto)

.....

Documento allegato SI NO (barrare la voce che interessa)

(aggiungere altre righe se necessarie)

E. ESPERIENZE PROFESSIONALI CHE SI INTENDONO FAR VALERE AI FINI DELL'ATTESTAZIONE DELLA PROPRIA SPECIFICA QUALIFICAZIONE E COMPETENZA NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICA NELLA LINGUA SPAGNOLA

1. Qualifica:

Materia insegnata

Tipologia istituto: privato pubblico associazione

Livello: infanzia primario secondario universitario altro

Nome istituto:.....

Città :.....
(indicare la città nella quale si trova l'istituto)



Stato:.....
(indicare lo Stato in cui si trova l'istituto)

Dal...../...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Dal/...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Dal/...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Documento allegato SI NO (barrare la voce che interessa)

2. Qualifica:

Materia insegnata

Tipologia istituto: privato pubblico associazione

Livello: infanzia primario secondario universitario altro

Nome istituto:.....

Città :.....
(indicare la città nella quale si trova l'istituto)

Stato:.....
(indicare lo Stato in cui si trova l'istituto)

Dal...../...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Dal/...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Dal/...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Documento allegato SI NO (barrare la voce che interessa)

3. Qualifica:

Materia insegnata

Tipologia istituto: privato pubblico associazione

Livello: infanzia primario secondario universitario altro



Nome istituto:.....

Città :.....
(indicare la città nella quale si trova l'istituto)

Stato:.....
(indicare lo Stato in cui si trova l'istituto)

Dal...../...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Dal/...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Dal/...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Documento allegato SI NO (barrare la voce che interessa)

4. Qualifica:

Materia insegnata

Tipologia istituto: privato pubblico associazione

Livello: infanzia primario secondario universitario altro

Nome istituto:.....

Città :.....
(indicare la città nella quale si trova l'istituto)

Stato:.....
(indicare lo Stato in cui si trova l'istituto)

Dal...../...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Dal/...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Dal/...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Documento allegato SI NO (barrare la voce che interessa)

5. Qualifica:

Materia insegnata



Tipologia istituto: privato pubblico associazione

Livello: infanzia primario secondario universitario altro

Nome istituto:.....

Città :.....
(indicare la città nella quale si trova l'istituto)

Stato:.....
(indicare lo Stato in cui si trova l'istituto)

Dal...../...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Dal/...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Dal/...../..... (GG/MM/AAAA) al/...../..... (GG/MM/AAAA) TOTALE MESI:.....

Documento allegato SI NO (barrare la voce che interessa)

(aggiungere altre righe se necessarie)

F. TITOLI PROFESSIONALI PERTINENTI CHE SI INTENDONO FAR VALERE AI FINI DELL'ATTESTAZIONE DELLA PROPRIA SPECIFICA COMPETENZA E QUALIFICAZIONE
(ad es. diplomi, certificazioni conseguite, ecc.)

1.....
(specificare tipo e nome del titolo)

conseguito il/...../..... (GG/MM/AAAA)

presso.....
(specificare nome istituzione)

della città di.....
(indicare la città nella quale si trova l'istituzione)

Stato di.....
(indicare lo Stato nel quale si trova l'istituzione)

Documento allegato SI NO (barrare la voce che interessa)



2
(specificare tipo e nome del titolo)

conseguito il/...../..... (GG/MM/AAAA)

presso.....
(specificare nome istituzione)

della città di.....
(indicare la città nella quale si trova l'istituzione)

Stato di.....
(indicare lo Stato nel quale si trova l'istituzione)

Documento allegato SI NO (barrare la voce che interessa)

(aggiungere altre righe se necessarie)

G. PUBBLICAZIONI GIÀ EDITE ALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO

Per essere valutabili le pubblicazioni vanno allegare, non essendo sufficiente per tale tipologia di titoli la semplice dichiarazione.

1. Titolo pubblicazione:.....

Data e luogo pubblicazione:.....

Documento allegato SI NO (barrare la voce che interessa)

2. Titolo pubblicazione:.....

Data e luogo pubblicazione:.....

Documento allegato SI NO (barrare la voce che interessa)

(aggiungere altre righe se necessarie)



Università
Ca'Foscari
Venezia

Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del d.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data.....

Firma



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Università Ca' Foscari Venezia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento"), Le fornisce informazioni in merito al trattamento dei dati personali da Lei conferiti all'Ateneo ai fini dell'espletamento della procedura di selezione cui intende partecipare.

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona della Magnifica Rettrice.

2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@unive.it o al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

3) CATEGORIE DI DATI PERSONALI, FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento in questione comporta il conferimento di dati anagrafici e di dati relativi alle esperienze di studio e professionali pregresse.

Salvo che la procedura di selezione non sia dedicata a categorie protette, per partecipare non è necessario conferire dati di natura sensibile (per esempio, relativi allo stato di salute, all'orientamento sessuale o alle opinioni politiche o sindacali); si pregano pertanto i candidati di non fornire tali dati, salvo ove ritenuti necessari per una migliore valutazione della propria posizione.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione e avverrà nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

La base giuridica di tale trattamento è rappresentata dall'art. 6.1.e) del Regolamento ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri").

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

4) MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato da soggetti autorizzati (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

5) TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.



6) DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche soggetti che svolgono attività in *outsourcing* per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili esterni del trattamento.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto.

Non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non a soggetti a cui i dati devono essere trasmessi in adempimento di obblighi di legge o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo.

I dati del candidato assunto saranno soggetti a diffusione per l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i..

Gli esiti delle eventuali prove intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicati secondo la normativa vigente.

7) CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

8) DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITA' DI ESERCIZIO

In qualità d'interessato, ha diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia – Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è possibile contattare il Titolare del trattamento, scrivendo a PEC protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).